



ISPRA

**ISTITUTO SUPERIORE PER LA PROTEZIONE E LA RICERCA
AMBIENTALE**

VIA VITALIANO BRANCATI, 48 – 00144 ROMA

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**SERVIZIO DI RITIRO, TRASPORTO E CONFERIMENTO DI
RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON, PRODOTTI PRESSO
GLI UFFICI/LABORATORI DELL'ISPRA DI VIA CA'
FORNACETTA, 9 – OZZANO DELL'EMILIA (BO)**

INDICE

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL’APPALTO.....	3
ART. 2 - DISCIPLINA	3
ART. 3 - QUANTITA’ PRESUNTE E VARIANTI.....	3
ART. 4 - TIPOLOGIA DEI RIFIUTI E QUANTITATIVI ANNUI PRESUNTI E NON GARANTITI.....	4
ART. 5 - MODALITA’ Di ESECUZIONE DEL SERVIZIO	5
5.1 Fornitura di contenitori idonei e del relativo materiale di consumo	5
5.2 Prelievo, movimentazione, trasporto e smaltimento.	5
5.3 Svolgimento delle pratiche amministrative.....	6
5.4 Campionatura ed analisi dei rifiuti speciali pericolosi e non.	6
ART. 6 - ADEMPIMENTI DELLA DITTA.....	6
ART. 7 - ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA	7
ART. 8 - ONERI ED OBBLIGHI DELL’APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO.....	8
ART. 9 – QUINTO D’OBBLIGO	8
ART. 10 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO	9
ART.11 – SOPRAVVENUTA ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE CONSIP.....	9

ART. 1 – OGGETTO E DURATA DELL'APPALTO.

Il presente capitolato speciale d'appalto ha per oggetto il servizio di ritiro, trasporto e gestione dei rifiuti speciali non pericolosi e pericolosi, così come definiti dall'art. 184 del D.Lgs. n. 152/2006 classifica come rifiuti speciali, prodotti dall'Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, in seguito individuato come "ISPRA", presso gli Uffici e laboratori ubicati in Via Cà Fornacetta, 9 – Ozzano dell'Emilia (BO).

Il servizio dovrà essere espletato in osservanza della normativa vigente in materia, delle disposizioni provinciali, dei regolamenti e delle circolari degli organi territorialmente competenti, nel rispetto delle disposizioni di legge indicanti le misure di sicurezza per gli operatori addetti alla movimentazione e manipolazione dei rifiuti e dovrà comprendere la fornitura, dei contenitori, dei materiali necessari al confezionamento, allo stoccaggio temporaneo ed al trasporto, nonché all'emissione dei documenti di trasporto (formulari di identificazione).

La durata dell'appalto è stabilita in mesi 12 (DODICI) decorrenti dalla data di sottoscrizione del verbale di inizio attività, sottoscritto tra le parti, entro 30 giorni dalla stipula del contratto, eventualmente rinnovabili per ulteriori 12 mesi.

ART. 2 - DISCIPLINA

La Ditta aggiudicataria dovrà attenersi a tutta la legislazione vigente in materia.

La Ditta aggiudicataria dovrà risultare in regola con tutte le autorizzazioni previste dalla legge sull'attività di trasporto, stoccaggio e gestione dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi .

Per quanto riguarda il trasporto e la gestione dei rifiuti pericolosi dovrà adempiere agli obblighi del Sistema di Tracciabilità dei Rifiuti di cui alla Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019 - Registro Elettronico Nazionale.

La Ditta aggiudicataria dovrà presentare, 10 giorni prima della stipula del contratto, copia del certificato di iscrizione all'albo nazionale dei gestori ambientali per la specifica categoria nonché copia dell'autorizzazione dell'impianto di destinazione.

Qualora una o più autorizzazioni dovessero cessare nel corso del periodo contrattuale e ciò anche per cause improvvise non dipendenti dalla facoltà dei contraenti, la Ditta dovrà darne immediata comunicazione all'ISPRA la quale, di conseguenza, si riserva di verificare e quantificare i danni provocati dal disservizio, richiedendone l'indennizzo alla Ditta stessa.

ART. 3 - QUANTITA' PRESUNTE E VARIANTI

Il contratto è gestito a quantità. Le quantità presunte per tipologia di rifiuto sono riportate a scopo meramente indicativo e non vincolante per Ispra, all'art 3 del presente capitolato, e pertanto non costituiscono per la Ditta minimo contrattuale garantito.

Le quantità annue effettive prodotte per ogni tipologia, infatti, dipendono dalla concreta attività di ogni singola struttura e sono dunque suscettibili di variazione in difetto o in eccedenza al quinto di legge, per effetto dell'andamento delle attività dell'Istituto e/o di eventuali riorganizzazioni aziendali e/o di variazioni indotte da problematiche di smaltimento, senza che alla Ditta spetti alcuna indennità. Nel caso si renda necessario, in corso di esecuzione, un aumento o una diminuzione dell'importo del servizio nel suo complesso, la Ditta è obbligata ad assoggettarvisi sino alla concorrenza di un quinto dell'importo contrattuale alle medesime condizioni previste nel contratto. Oltre tale limite, la Ditta ha diritto, se lo richiede, alla risoluzione del contratto.

La Ditta, nell'ambito del servizio di ritiro, trasporto e conferimento dei rifiuti, dovrà garantire la fornitura, per tutta la durata del contratto, di contenitori idonei e del relativo materiale di consumo, comprese le etichette per trasporto ADR (Agreement concerning the international carriage of Dangerous goods by Road) in relazione ai quantitativi annui presunti e non garantiti al successivo art. 3, oltre allo svolgimento delle pratiche amministrative conseguenti, comprese anche schede di trasporto per ADR quando necessario in seguito alla classificazione del rifiuto.

La Ditta si impegna a prelevare, trasportare conferire i rifiuti tramite trasportatori autorizzati, ad un idoneo ed autorizzato impianto di gestione finale, sollevando in tal modo l'ISPRA da ogni e qualsiasi responsabilità di carattere civile e penale.

Il controllo e la supervisione sulla modalità di effettuazione del servizio sarà svolto dal Direttore dell'esecuzione del Contratto che, in corso di esecuzione dell'appalto, potrà effettuare controlli e richieste specifiche in ordine all'effettiva applicazione delle norme, con particolare riferimento al possesso delle autorizzazioni previste per tutti i soggetti incaricati dalla Ditta e comunque coinvolti.

In particolare, il controllo del peso in ogni sede di prelievo dovrà avvenire mediante pesatura su bilancia, messa a disposizione dalla Ditta, detraendo il peso del contenitore (ove questo sia riutilizzabile), alla presenza del Direttore dell'esecuzione del Contratto, che controfirmerà il formulario, al fine di quantificare la produzione di rifiuti e riportare i quantitativi sui documenti di trasporto e sui registri di carico e scarico indicando il peso esatto.

ART. 4 - TIPOLOGIA DEI RIFIUTI E QUANTITATIVI ANNUI PRESUNTI E NON GARANTITI

Di seguito si indicano le tipologie dei rifiuti speciali, pericolosi e non, e la previsione annua di smaltimento:

Tipologia Rifiuto	Codice CER	Quantità presunta annua (litri/Kg)
Pellicole e carta per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	090107	30
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	150110*	20
Sostanze chimiche di laboratorio contenenti o costituite da sostanze pericolose, comprese le miscele di sostanze chimiche di laboratorio	160506*	200
Rifiuti che devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180202*	180
Rifiuti che non devono essere raccolti e smaltiti applicando precauzioni particolari per evitare infezioni	180203	20
Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose (solido non polverulento)	180205*	190
Sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose (liquido)	180205*	70
Sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 02 05	18 02 06	14
Apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 02 09 a 16 02 12	160213*	20

Apparecchiature fuori uso diverse da quelle di cui alle voci da 160209 a 160213	160214	20
Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	15 02 02*	50
Rifiuti non specificati altrimenti (19 09 rifiuti prodotti dalla potabilizzazione dell'acqua o dalla sua preparazione per uso Industriale)	19 09 99	10
Tubi fluorescenti ed altri rifiuti contenenti mercurio	20 01 21*	10
Toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	080318	20
Toner per stampa esauriti, contenenti sostanze pericolose	080317*	5

ART. 5 - MODALITA' DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto del presente Capitolato deve essere svolto come di seguito indicato.

La Ditta, entro 5 giorni lavorativi dalla chiamata, da effettuarsi e-mail, dovrà effettuare con il Direttore dell'Esecuzione del Contatto, un sopralluogo presso la pertinenza immobiliare dove sono presenti i rifiuti da gestire per definire in contraddittorio il tipo di materiale, identificato dal relativo codice C.E.R., ed i relativi quantitativi. A seguito di tale sopralluogo, del quale dovrà redigersi un apposito verbale controfirmato tra le parti con l'indicazione dei C.E.R. da gestire e dei relativi quantitativi, il deposito temporaneo nel quale sono custoditi i rifiuti sarà interdetto dall'utilizzo fino al ritiro da parte della Ditta, che dovrà avvenire entro sette giorni lavorativi dalla data del sopralluogo.

La Ditta aggiudicataria al momento del ritiro assume la piena responsabilità del rifiuto caricato, sollevando l'ISPRA da ogni e qualsiasi responsabilità di carattere civile e penale.

Le cadenze di ritiro potranno essere modificate qualora, nell'ambito della revisione della normativa nazionale sui rifiuti, fossero modificate in senso restrittivo le quantità massime e/o i tempi massimi per lo stoccaggio.

5.1 Fornitura di contenitori idonei e del relativo materiale di consumo

La Ditta deve fornire, con oneri a proprio carico:

- a) idonei contenitori per la raccolta delle tipologie di rifiuti speciali pericolosi e non, in numero sufficiente e soddisfacente per le esigenze delle diverse pertinenze immobiliari. Tali contenitori, omologati e rispondenti ai requisiti previsti dalla normativa vigente, devono avere capacità non superiore a 52 Kg/l, maniglie o appigli per facilitarne la movimentazione ed essere dotati di chiusura idonea per impedire la fuoriuscita del contenuto.
- b) adeguati contenitori per la categoria "Reagenti" e relativo materiale antiurto di riempimento, per evitare rotture durante il trasporto
- c) etichette inamovibili secondo la normativa vigente in materia di sostanze pericolose.

5.2 Prelievo, movimentazione, trasporto e smaltimento.

La Ditta è obbligata ad effettuare:

- a) il ritiro con cadenza almeno trimestrale indipendentemente dalla quantità in deposito, ovvero ogni qual volta venga richiesto dall'ISPRA;
- b) la movimentazione dei contenitori fino ai mezzi di trasporto ed il carico sugli stessi utilizzando, ove necessario, proprie attrezzature (pianali, transpallet carrelli elevatori, ecc.) nel rispetto delle normative in materia di prevenzione e sicurezza del lavoro,

compresa l'esecuzione da parte di personale specializzato, formato appositamente e dotato di idonei dispositivi di protezione individuale;

- c) il trasporto dei contenitori e dei rifiuti con automezzi idonei sino all'impianto autorizzato di gestione;
- d) il servizio di ritiro a richiesta delle diverse pertinenze, al fine di ottemperare agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, anche in caso di necessità urgenti qualora il quantitativo e/o la tipologia di rifiuti in deposito temporaneo costituisca un elemento di rischio ambientale e lavorativo inaccettabile e non consentito dalle norme vigenti (TU D.Lgs. 81/80, D.Lgs. 152/06 ecc.); in tal caso, la Ditta dovrà concordare le date e le modalità di consegna dei contenitori vuoti e di prelievo dei rifiuti, con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto dell'ISPRA; il tempo massimo che può intercorrere dalla chiamata fino all'intervento, è fissato in 15 (quindici) giorni lavorativi per tutte le tipologie (cinque per il sopralluogo e sette per il ritiro effettivo);

5.3 Svolgimento delle pratiche amministrative.

- a) La Ditta deve fornire, all'atto del ritiro, il formulario di identificazione dei rifiuti da prodursi in quattro esemplari, avente i contenuti di cui all'art. 193 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i, per consentire all'ISPRA, nella sua qualità di produttore, di assolvere agli obblighi previsti dallo stesso decreto. Detto formulario e la scheda di movimentazione dovrà essere datato e firmato dal Direttore dell'Esecuzione del Contratto e controfirmato dal trasportatore. Una copia del formulario e della scheda rimarrà presso l'ISPRA mentre le altre tre, controfirmate e datate dal destinatario, sono acquisite dalla Ditta e una copia deve essere restituita, a cura della Ditta stessa all'ISPRA, entro il termine massimo di tre mesi dalla data del ritiro. La mancata restituzione del formulario debitamente firmata dal Responsabile dell'impianto di gestione finale, entro il predetto termine, comporterà la sospensione delle operazioni di liquidazione delle fatture esigibili e non esigibili successivamente pervenute, fatta salva l'applicazione delle penali di cui al Contratto. La Ditta assume l'obbligo di predisporre tutta la documentazione prevista dalla normativa vigente per quanto riguarda le comunicazioni/denunce riguardanti il servizio svolto.

5.4 Campionatura ed analisi dei rifiuti speciali pericolosi e non.

- a) Nel caso in cui si manifestasse l'esigenza di ritiro di particolari tipologie di rifiuto non individuate nelle tabelle relative ad ogni pertinenza e non caratterizzate in precedenza, l'ISPRA fornirà alla Ditta un campione rappresentativo del rifiuto; la Ditta dovrà provvedere all'analisi ed alla relativa caratterizzazione del rifiuto ai fini della corretta attribuzione del Codice dell'Elenco Europeo dei rifiuti con oneri dell'analisi a carico dell'ISPRA; nelle analisi dei campioni non rientrano quelle effettuate su iniziativa della Ditta, le quali non sono pertanto a carico dell'ISPRA.

ART. 6 - ADEMPIMENTI DELLA DITTA

La Ditta deve attenersi a tutte le norme del presente capitolato e deve, inoltre, provvedere a propria cura e spese alle seguenti ulteriori prestazioni.

- a) concordare preventivamente con il Direttore dell'Esecuzione del Contratto, il giorno e l'ora di carico dei rifiuti raccolti nei punti di deposito temporaneo delle varie pertinenze immobiliari a cui dovrà sempre e comunque assistere un operatore ISPRA;
- b) consegnare all'ISPRA, prima dell'avvio del servizio e in caso di sostituzione anche di uno solo dei mezzi di trasporto, i dati identificativi degli stessi e copia dei certificati di

iscrizione all'albo gestori ambientali e Registro elettronico nazionale relative a ciascun automezzo utilizzato, rilasciate dall'autorità competente;

- c)* provvedere al ritiro dei rifiuti esclusivamente con gli automezzi comunicati all'ISPRA;
- d)* conferire i rifiuti a propria cura e con piena assunzione di responsabilità, esclusivamente presso impianti di gestione muniti di autorizzazione in corso di validità rilasciata dall'Autorità competente per territorio ai sensi del D.Lgs. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni per la gestione da effettuarsi nel rispetto della normativa vigente in base alla tipologia di rifiuti.
- e)* provvedere a propria cura e spese alla fornitura di tutti i materiali ed attrezzature necessari al corretto e regolare svolgimento del servizio in quantità adeguate e sufficienti alle necessità che si evidenzieranno nel corso dell'espletamento del servizio oltre a tutti i materiali di consumo a perdere che si palesano necessari primi innanzitutto i contenitori aventi le caratteristiche indicate ai precedenti articoli e, comunque, idonei al trasporto delle varie tipologie di rifiuti;
- f)* provvedere al momento del ritiro alla immediata sostituzione dei contenitori ritirati con altrettanti contenitori vuoti o comunque provvedervi a propria cura e spese entro e non oltre 24 ore dalla richiesta telefonica o tramite e-mail; qualora si verificasse un grave disservizio per mancanza o insufficienza di contenitori o altro materiale necessario dal quale derivi ritardo nel ritiro, accumulo eccessivo o impossibilità di deposito dei rifiuti, l'ISPRA potrà provvedere previa diffida ad adempiere nel termine di 3 giorni dalla messa in mora, ricorrendo ad altra impresa ed addebitando le relative spese alla Ditta mediante trattenuta equivalente sulle fatture in pagamento.
- g)* provvedere all'invio di circolari e note esplicative al Direttore dell'Esecuzione del Contratto, recanti comunicazioni chiarimenti e istruzioni in ordine alla sopravvenuta emanazione di nuove e/o diverse disposizioni normative in materia, o modifiche nella documentazione che comportino nuovi diversi adempimenti a carico dell'ISPRA;
- h)* portare a conoscenza dell'ISPRA senza ritardi, il verificarsi delle situazioni di revoca, decadenza o annullamento delle autorizzazioni di legge abilitanti lo svolgimento delle attività oggetto del presente appalto rilasciate dalle competenti autorità amministrative;
- i)* dare preventiva comunicazione all'ISPRA in caso di sciopero del personale addetto al servizio;
- j)* provvedere, entro 15 giorni dalla richiesta dell'ISPRA, alla sostituzione delle unità di personale che durante lo svolgimento del servizio abbiano tenuto un comportamento non consono all'ambiente di lavoro; in caso di inadempienza da parte della Ditta si applicheranno le penali di cui al Contratto.

ART. 7 - ONERI ED OBBLIGHI DELLA DITTA

Entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto la Ditta deve presentare al Direttore dell'Esecuzione del contratto definito per il presente lotto, il piano di sicurezza ai fini delle verifiche dei dati e degli adempimenti previsti dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i..

A tal fine la Ditta dovrà procedere ai sensi dello stesso decreto legislativo, ad una attenta visita dei locali e dei luoghi oggetto del servizio, ad una ponderata valutazione dei rischi per la salute e sicurezza del lavoratore, all'individuazione di idonee misure di prevenzione e protezione ed all'opportuna istruzione ed addestramento del personale tutto adibito al servizio.

La Ditta si obbliga, comunque, ad effettuare a propria cura, a proprio carico e sotto la propria responsabilità tutte le spese occorrenti secondo i più moderni accorgimenti della tecnica in ottemperanza a quanto previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., per garantire la completa sicurezza e l'incolumità delle persone addette durante l'esecuzione del servizio, per evitare incidenti e o danni di qualsiasi natura a persone o cose assumendo a proprio carico tutte le opere provvisoriale ed esonerando di conseguenza l'ISPRA da ogni qualsiasi responsabilità

Entro 10 giorni dalla data di stipula del contratto la Ditta deve presentare al Direttore dell'Esecuzione del contratto l'elenco nominativo del personale che sarà adibito al servizio, compresi i soci lavoratori se trattasi di società cooperativa con l'indicazione per ciascuna unità del personale degli estremi del documento di riconoscimento, tipo di documento, autorità, numero, data di rilascio, nonché il nominativo del responsabile del Servizio di prevenzione e protezione ai sensi del D.Lgs. 81/08 e s.m.i. e del medico competente. Tale elenco, con relativa documentazione, dovrà essere aggiornato con nuovi inserimenti di personale anche per sostituzione temporanea di altro personale per qualsiasi motivo, entro il giorno 5 del mese successivo a quello in cui le variazioni si sono verificate.

ART. 8 - ONERI ED OBBLIGHI DELL'APPALTATORE IN MATERIA DI SICUREZZA E SALUTE DEL LAVORO

Prima dell'avvio del servizio la Ditta dovrà fornire alla Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dell'ISPRA, copia del proprio Documento di Valutazione dei Rischi di cui all'articolo 28 del D.Lgs. n. 81/08, con particolare riferimento alle attività che si andranno a svolgere presso le sedi ISPRA.

Tutta l'attività dovrà svolgersi nel massimo rispetto delle norme in materia di salute e sicurezza del lavoro.

Per il pagamento del corrispettivo relativo ai costi della sicurezza, la Ditta dovrà emettere annualmente note di rimborso, intestate a ISPRA Via Vitaliano Brancati, 48/60 – 00144 Roma con allegata documentazione giustificativa del rispetto degli adempimenti contenuti ed individuati nel DUVRI. Il pagamento avverrà, previa verifica positiva, decorsi 30 giorni dalla data di emissione della nota.

Prima dell'avvio dell'attività si dovranno poi inviare al Servizio Prevenzione e Protezione i seguenti documenti:

1. copia della documentazione inerente la formazione in materia di sicurezza e salute per il personale adibito al trasporto;
2. copia dell'elenco dei Dispositivi di Protezione Individuale forniti al suddetto personale e formazione conseguente;
3. copia degli atti di coordinamento di cui all'art. 26 del D.Lgs. n. 81/08 tra le aziende di trasporto eventuali, le aziende titolari di discarica o impianto di stoccaggio e l'appaltatore;
4. comunicazione inerente l'effettivo ed avvenuto accertamento da parte della Ditta della verifica di idoneità (anche ai sensi delle norme vigenti in materia di uso di sostanze psicotrope, alcool ecc.) per il personale addetto al trasporto.

ART. 9 – QUINTO D'OBBLIGO

Qualora si verifichi la necessità di smaltire tipologie di rifiuti non contemplate nelle tabelle di cui all'art. 3, che siano comunque classificabili come rifiuti "speciali", la Ditta si rende disponibile alla definizione di un nuovo prezzo, al quale verrà applicata una percentuale di ribasso corrispondente

alla media dei ribassi percentuali applicati alle voci dell'offerta economica, nell'ambito del quinto d'obbligo.

ART. 10 - PERSONALE ADDETTO AL SERVIZIO

La Ditta si obbliga ad applicare ed a fare applicare integralmente tutte le disposizioni normative e retributive contenute nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per i dipendenti della categoria di appartenenza, negli accordi locali integrativi dello stesso (in vigore per il tempo e nella località in cui si svolge il servizio) e nelle ulteriori disposizioni legislative e regolamentari nazionali e locali che interverranno nel corso del contratto.

Si obbliga altresì ad applicare ed a fare applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti tra soci.

Il suddetto obbligo vincola la Ditta anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni della Ditta stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale

In caso di inottemperanza all'obbligo sopra precisato, l'Istituto provvederà ad assumere i provvedimenti previsti dalla normativa vigente.

La Ditta si obbliga a rispettare tutti gli adempimenti fiscali e assicurativi, assistenziali e previdenziali previsti dalle leggi in vigore comprese quelle che potrebbero essere emanate in corso d'appalto per tutti i dipendenti.

La Ditta deve osservare le disposizioni in materia di igiene del lavoro e di prevenzione degli infortuni sul lavoro, nonché le disposizioni in materia di assicurazioni contro gli infortuni sul lavoro.

ART.11 – SOPRAVVENUTA ATTIVAZIONE DI CONVENZIONE CONSIP

Qualora, nel corso del contratto, il sistema di convenzioni per l'acquisto di beni e l'appalto di servizi delle Pubbliche Amministrazioni realizzato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art.26 della Legge 488/1999 (CONSIP), comprendesse anche beni e servizi oggetto del contratto, e in caso di prezzi superiori rispetto alle Convenzioni, le parti attiveranno apposito negoziato, con facoltà dell'Ispra di recedere dal contratto senza l'applicazione di penalità, nel caso in cui la Ditta non accetti di ricondurre i propri prezzi e condizioni a quelli delle convenzioni Consip.

Legge n. 12 dell'11 febbraio 2019: arriva il Registro Elettronico Nazionale